

a cura di

«Big data», l'accordo con **Bi-Rex**



Lapam Confartigianato ha siglato un accordo di collaborazione con Bi-Rex, l'unico centro di competenza ad alta specializzazione presente in Emilia-Romagna e uno degli otto operanti in Italia, che si caratterizza per il suo focus sul tema «Big Data». L'accordo firmato dal presidente Lapam, Gilberto Luppi, e dal direttore generale di Bi-Rex, **Stefano Cattorini**, si inserisce in una più ampia intesa tra Confartigianato Emilia Romagna e il consorzio pubblico privato con sede a Bologna. «Abbiamo fortemente voluto questa collaborazione - commenta Gilberto Luppi -. Le nostre imprese

avranno ora in **Bi-Rex** un partner affidabile per valutare, testare e misurare al meglio gli investimenti tecnologici necessari per rimanere competitivi sul mercato». Grazie a questo accordo Bi-Rex garantirà alle imprese associate Lapam una particolare condizione di vantaggio nel processo di erogazione degli «assessment» per l'analisi dei fabbisogni tecnologici e organizzativi imposti dalla cosiddetta quarta rivoluzione industriale. Un'intesa che si inserisce nella strategia di innovazione aperta, proposta con convinzione dal direttore **Stefano Cattorini** come una delle missioni fondanti di **Bi-Rex**:

«L'Open Innovation presuppone un nuovo approccio strategico e la creazione di nuovi «business model» a vantaggio delle imprese: l'accordo siglato con Lapam, che conferma la centralità di Bi-Rex nell'ecosistema dell'innovazione regionale, va proprio verso questa direzione. L'Emilia-Romagna - afferma Cattorini - può definirsi oggi come la «Data Valley» d'Europa e vedrà accrescere il proprio ruolo di motore trainante dell'economia nazionale in particolare per le tematiche di innovazione tecnologica: per questo diventa sempre più opportuno ragionare in una logica aperta e inclusiva, in grado di favo-

rire la crescita e lo sviluppo del territorio». Dotata di una vera e propria mini fabbrica intelligente 4.0, con piattaforme di connettività e sistemi avanzati di simulazione («digital twin»), **Bi-Rex** non consente solo di testare tecnologie 4.0, ma grazie al fatto di essere un consorzio pubblico privato, di accedere alla rete degli altri partner del centro: grandi aziende, università e centri di ricerca che lavorano in Emilia Romagna. Un modello di innovazione diffuso sul territorio che mira a rafforzare tutti gli attori delle principali filiere produttive regionali.

